

Gli Elfi Silvani (Avari o Nandor)

Quando i Quendi (Q. "Gli Oratori", nome dato a se stessi dagli elfi), partirono, su invito dei Valar, per raggiungere le Terre Immortali, alcuni di essi rifiutarono di partire, essi furono detti Avari (Q. "I Riluttanti"); altri partirono, ma giunti ai Monti Brumosi, abbandonarono il viaggio, essi sono i Nandor (gli Elfi Verdi dell'Ossiriand). Queste due stirpi formano i Moriquendi (Q. "Elfi Oscuri"), così detti perché non videro mai la luce delle Terre Imperiture (Aman). Il popolo dei Silvani è composto da queste due stirpi. Oltre che da alcuni Sindar.

Abbigliamento ed ornamenti:

Le loro vesti preferite sono generalmente color verde foresta, grigie o marroni; il taglio può essere funzionale o eccentrico, per esprimere la propria individualità e creatività. Comunque, ai loro abiti manca il formalismo e la pompa che contraddistingue i Noldor.

Stile di vita:

Agli occhi degli altri Elfi, il sistema di vita degli Elfi Silvani può apparire piuttosto rustico e disorganizzato, ma senza dubbio ricco e progredito rispetto a quello umano. Gli Elfi Silvani sono sempre stati indipendenti, ma molti di loro, in epoche meno remote, si sono aggregati alle comunità Sindar e Noldor. Nondimeno, tutta la stirpe Silvana gradisce i viaggi e le avventure, guardando alla vita con la leggerezza di un gioco. La musica e gli scherzi sono i loro passatempi preferiti e da esperti conoscitori della lavorazione del legno, sono ottimi falegnami e carpentieri.

Matrimonio e famiglia:

Sono monogami e il loro legame dura per tutta la vita. Talvolta si uniscono a degli Umani.

Religione:

Il culto è praticato con la celebrazione di cerimonie collettive o meditazione individuale.

Adorano Varda, Creatrice della Luce e delle Stelle, ma anche li Vala Oromë, il cacciatore e Domatore di Bestie.

Temperamento:

Sono un popolo giocoso, ma guardingo. L'allegria che manifestano nasconde spesso una natura sospettosa.

Pregiudizi:

I Silvani amano, forse ancor di più degli Eldar, la vita isolata. Infatti la storia dei loro rapporti con le razze Umane è piena di eventi sgradevoli. Odiano gli Orcheti, disprezzano i Nani e sono estremamente sospettosi nei confronti degli umani.

Peculiarità:

- Come tutti gli Elfi sono immortali, potendoli uccidere solo una morte violenta o il Tedio di Vivere.
- Non dormono, ma meditano sul passato, in una sorta di sogno ad occhi aperti, per un paio di ore ogni giorno, ma possono farne a meno anche per parecchi giorni.
- Possono viaggiare per un giorno intero senza sosta, e sono molto resistenti alla fatica.
- Possono correre per lunghi tratti sulla neve fresca, senza lasciare tracce, se non portano carichi.
- Il loro udito è quattro volte superiore a quello umano.
- Sono molto silenziosi e furtivi, specialmente nei boschi e nelle foreste.
- Non si ammalano mai e le ferite non lasciano cicatrici.
- Sono particolarmente resistenti alle temperature rigide.
- Sono musicisti abilissimi e ottimi cantanti.
- Vedono perfettamente nelle notti di luna piena e al buio, ma in condizioni di oscurità completa la loro vista è nulla, come gli uomini.